

SABATO 27 APRILE 2013

LA SICILIA

## Jonica

MESSINA .25

## Giù le barriere architettoniche

S. Teresa. Sarà redatto un piano per realizzare gli scivoli, si comincerà da via Nazionale e dal lungomare

S. TERESA. L'importante tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche sul territorio comunale è riuscito a mettere d'accordo maggioranza e opposizione, che hanno votato all'unanimità una mozione presentata dal gruppo Città Libera.

Il documento impegna l'Amministrazione del sindaco Cateno De Luca a redigere un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, intervenendo con urgenza per la realizzazione di idonei scivoli che consentano l'accesso in sicurezza alle persone disabili e con difficoltà motorie sui marciapiedi della via Nazionale e del lungomare.

La proposta è stata illustrata in aula dal capogruppo di minoranza, Antonio Di Ciccio, il quale ha spiegato di aver ricevuto in tal senso numerose richieste da parte dei cittadini. Dagli schermi della maggioranza è arrivata subito piena disponibilità. «Condividiamo pienamente la proposta della minoranza», ha spiegato il capogruppo Sandro Triolo - e oltre ad approvare la mozione proponiamo la creazione di una commissione che individui le criticità presenti sul territorio.

«Richieste di interventi sotto questo profilo» ha aggiunto il presidente del Consiglio, Danilo Lo Giudice - ci erano pervenute da alcune associazioni che si occupano dei disabili. Pensiamo quindi si possa creare una commissione mista composta non solo da consiglieri ma anche dai rappresentanti delle associazioni».

Il sindaco Cateno De Luca, da parte sua, si è impegnato a far redigere un progetto preliminare per l'abbattimento delle barriere architettoniche, da inserire nel prossimo Piano triennale delle opere pubbliche. «Ringrazio il sindaco e la maggioranza», ha replicato Di Ciccio - per quello che rappresenta un segnale di attenzione e di ri-

spetto nei confronti delle persone che quotidianamente vivono disagi». La proposta piace anche ai cittadini. Per Andrea Rifatto, studente di Ingegneria edile al Politecnico di Torino, «un intervento semplice e veloce da realizzare sarebbe quello di monitorare tutti i marciapiedi, soprattutto sulla Nazionale e fare togliere ai negozianti o ai proprietari di abitazioni piante, cartelloni pubblicitari, banchi di frutta e alimentari e tutto ciò che occupa e restringe il marciapiede, impedendo a disabili, ma anche a passeggeri di circolare senza intoppi».

GIANLUCA SANTISI



Barriere architettoniche anche nel palazzo municipale: la mozione votata all'unanimità prevede la realizzazione di idonei scivoli che consentano l'accesso in sicurezza alle persone disabili e con difficoltà motorie sui marciapiedi»

## Oggi l'autopsia sul corpo della bidella

Nizza. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente mortale avvenuto giovedì



IL LUOGO DELL'INCIDENTE SULLA PROVINCIALE NIZZA-FIUMEDINISI

NIZZA DI SICILIA. Il pubblico ministero ha affidato ieri pomeriggio l'incarico al medico legale per i necessari esami sul corpo di Emilia Elisa Rasconà, la donna di 54 anni deceduta giovedì sera sulla

Provinciale Nizza-Fiumedinisi in seguito ad un incidente stradale. Dopodiché la salma sarà ricongiunta ai familiari per la celebrazione dei funerali. L'incidente si è verificato all'altezza del bivio con la strada intercomunale Nizza-Fiumedinisi.

La donna, bidella presso una scuola di Messina, aveva trascorso la giornata di festa a casa della mamma in via Falcone-Rossellino, una strada a monte del centro abitato. Alle 21.30 si era congedata dalla madre per

tornerà a Fiumedinisi, dove reside insieme al marito. Appena un paio di minuti dopo lo schianto fatale. L'auto sulla quale viaggiava in direzione maremonti, una Suzuki Alto di colore giallo,

si è scontrata con una Opel Corsa che procedeva in direzione opposta, condotta da un 29 anni di Nizza di Sicilia, rimasto ferito ad una gamba, in modo non grave. Il giovane è stato trasferito al Policlinico. La donna è morta sul colpo. La dinamica del sinistro è al va-

glio dei carabinieri della locale stazione e dei vigili urbani, intervenuti sul luogo insieme a vigili del fuoco ed ai sanitari del 118, giunti da S. Teresa di Riva.

CARMELO CASPANELLO



EMILIA ELISA RASCONÀ

## CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Oggi S. Teresa-Ghibellina in palio c'è la Promozione

S. TERESA. Tifosi santateresini mobilitati per la finale play off di Prima Categoria in programma questo pomeriggio alle 16 al "Comunale" di Bucalo, tra il S. Teresa e i messinesi del Ghibellina, le due squadre che hanno conteso fino all'ultimo la vittoria finale allo Sporting Taormina. Il Ghibellina, prima di affrontare lo spareggio con il S. Teresa, ha dovuto sconfiggere in semifinale a Milì, lo scorso sabato, il Furi che nella regular season, si era piazzato al quarto posto. «Anche se lo spareggio si gioca sul nostro campo - afferma il tecnico santateresino Enzo Filoramo - una finale è aperta a qualsiasi risultato. Noi, purtroppo, siamo privi di Filicetto e Risiglione (indisponibili) e Finocchio ed Annone (infortunati), ma cercheremo di fare del nostro meglio contro un Ghibellina che durante l'arco del campionato, ha dimostrato di essere una squadra di buon livello». Unico neo condizioni del rettangolo di gioco (in terra battuta) non sono al meglio.

PIPPO TRIMARCHI

## VOLLEY FEMMINILE

Jonio Roccalumera, domani festa promozione con il Pip



LA SQUADRA DELLA JONIO ROCCALUMERA IN FESTA

ROCCALUMERA. Lo Jonio Volley Roccalumera festeggerà con il proprio pubblico, domani, il ritorno nel campionato di serie C femminile. Il salto di categoria è stato conquistato domenica scorsa a Messina, grazie alla vittoria sul Savio (0-3). Le due squadre erano appaite in vetta alla classifica. Grazie alla vittoria, le joniche sono rimaste sole, portandosi a quota 43 e raggiungendo la matematica promozione con tre giornate di anticipo.

Domani le ragazze torneranno in campo alla palestra delle scuole medie di Nizza, dove disputano le gare interne, per affrontare il Pip Volley (20 punti in graduatoria).

I tifosi stanno preparando per loro una grande festa, a coronamento di una stagione strepitosa, sin qui caratterizzata da 14 vittorie e una sola sconfitta; 44 set vinti e solo sei persi. Come dire... numeri straordinari.

Col Savio il tecnico Alessandro Prestipino ha schierato Casale in cabina di regia con Villari opposta, Egitto e Briguglio di banda, Dmestri e Lupica al centro e Mignani libero. Con molta probabilità l'allenatore domani farà tirare il fiato a qualche atleta e darà spazio a chi ha giocato meno. Il riferimento è alla seconda palleggiatrice Pulitiati, all'opposto Cuicarello, alla banda Frontaura e alle centrali Ciatti e Sturiale.

«Tutte pedine importanti - tiene a precisare Prestipino, che nel corso della stagione è stato coadiuvato da secondo Domenico Villari - nel contesto di un gruppo che ha dato grandi soddisfazioni a me ed al presidente Rosario Santisi».

C. CASP.

## CASALVECCHIO

Il sindaco Rigano chiude 5 anni difficili ma positivi

CASALVECCHIO. Il prossimo 10 giugno si concluderà il mandato elettorale del sindaco, Onofrio Rigano, che era stato eletto nel 2008 e pare intenzionato a non ricandidarsi. La relazione di fine mandato dei cinque anni di attività politico-amministrativa del primo cittadino, è stata analizzata e certificata, a sensi delle normative vigenti in materia, dal revisore dei conti del comune, Nanto Amoroso che nella certificazione scrive: «I dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente».

Il sindaco Rigano e il suo esecutivo, in questi 5 anni di mandato, hanno prodotto quasi 900 delibere di Giunta, mentre i bilanci consuntivi sono stati chiusi tutti con risultati positivi tranne che nel 2009 quando lo strumento contabile comunale ha avuto un deficit di euro 84.488,43. Il primo cittadino uscente e la sua amministrazione hanno, tra l'altro, riconosciuto debiti fuori bilancio per circa 700 mila euro evitando anche il dissesto finanziario del comune. Per Rigano non è stato un mandato tranquillo: ha subito due mozioni di sfiducia dalla minoranza, ma è riuscito a mantenere sempre salda la poltrona.

PIPPO TRIMARCHI

## Roccalumera, Vadala cambia gruppo alle elezioni sosterrà il sindaco Argiroffi



IL CONSIGLIERE ANDREA VADALA

ROCCALUMERA. In vista delle elezioni amministrative di giugno, gli equilibri politici che hanno caratterizzato l'ultima legislatura appaiono stravolti. Il gruppo "Roccalumera nel cuore", all'opposizione e protagonista di numerose battaglie, ha perso due pedine importanti: Elio Cisca e Andrea Vadala. Quest'ultimo, nei giorni scorsi, si è schierato con il candidato sindaco Gaetano Argiroffi, primo cittadino dal 1994 al 2003.

«Ho chiuso un capitolo, quello con il gruppo "Roccalumera nel cuore" - ha esordito Vadala - perché non ho condiviso il percorso che ha intrapreso in vista delle amministrative. Alla fine si è scelta un'alleanza con il gruppo "Un volto nuovo"».

«Considerato - ha aggiunto - il momento storico, il candidato a sindaco,

Carmelo Straccuzzi, a mio avviso andava rivisto. L'ho detto pubblicamente, ma le mie istanze sono cadute nel vuoto».

Vadala si è così avvicinato ad Argiroffi «con il quale - evidenzia - abbiamo trovato ampia convergenza sui programmi. Sono certo che con lui riusciremo a dare al paese quella chierza politica che è mancata negli ultimi anni».

In merito infine ai rapporti con "Roccalumera nel cuore", Vadala ha quindi concluso affermando che «i rapporti, sotto il profilo umano, sono inalterati. Sono certo che quel che resta di quel gruppo, con il quale ho lavorato per cinque lunghi anni, continuerà a portare avanti battaglie importanti».

C. CASP.

## Alcantara - Nebrodi

## Motta, completamente difesa idraulica a Rocca Mancusa: pronti 993mila euro

MOTTA CAMASTRA. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'Ambiente, è stato concesso al Comune il finanziamento di 993.521,35 euro per la realizzazione del progetto «Completamento del consolidamento e difesa idraulica nel centro abitato in contrada Rocca Mancusa» (a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1. del PO FESR Sicilia 2007/2013).

L'intervento rientra nell'ambito della politica territoriale regionale, che prevede un impegno di particolare rilievo nel programmare e realizzare interventi per la difesa del suolo e per la qualificazione dell'assetto idrogeologico ed idraulico del territorio.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Andrea Scarpignato: «Un intervento che non mancherà di portare risultati per il nostro territorio, per la sua fruibilità e per la conservazione del suo habitat anche in un'ottica di valorizzazione turistica, oltre che ambientale».

«Opere strutturali - ha concluso il primo cittadino Scarpignato - che consentiranno di intervenire per la salvaguardia idrogeologica del territorio, risolvendo alcune situazioni delicate ed aumentando in maniera diffusa il grado di sicurezza».

ALESSANDRA IRACI TOBBI

## FRANCAVILLA

LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CONTRADA PIANO FORCA

FRANCAVILLA. Lavori per il recupero e la riqualificazione della contrada Piano Forca, un insediamento, ricco di particolari estremamente interessanti costituito anche da un nucleo di edifici di dimensioni modeste. L'obiettivo della riqualificazione già espresso dal ProVigne perseguito con interventi dettagliati e l'indicazione di precise metodologie privilegiando e soprattutto la conservazione. Il piano della contrada vuole ricreare le condizioni affinché "Piano Forca" venga valorizzato sia come trama insediativa residenziale sia negli spazi di interesse pubblico. Non a caso, infatti, una particolare attenzione verrà data alla riqualificazione degli spazi all'interno dei nuclei ed a quelli abbandonati e degradati. La necessità di assumere un'iniziativa propositiva e di promozione della cultura del recupero in loco si pone l'obiettivo di stimolare un approccio diverso riguardo al recupero del sito per valorizzare sia l'aspetto storico testimoniale sia la conservazione dell'aggregato urbano.

A. L. T.

## Giudici di pace, salve quattro sedi la gestione sarà a carico dei Comuni

NEBRODI. Scongiurata nell'area Nebroide la scomparsa dei Giudici di Pace funzionanti nei centri di: Sant'Agata di Militello, Naso, Tortorici e Sant'Angelo di Brolo. A Sant'Agata di Militello, il commissario che attualmente regge le sorti del comune e i consigli comunali di Naso, Tortorici, Sant'Angelo di Brolo, in tempo utile, hanno infatti approvato con voto unanime dei consiglieri le deliberare per il mantenimento degli uffici giudiziari nei rispettivi comuni.

«Ultimo atto, come prescrivono le disposizioni di legge, è l'invio al Ministero della Giustizia da parte dei comuni, entro il 29 prossimo delle richieste di mantenimento insieme alle delibere. A questo punto, saranno gli enti locali aderenti ad addossarsi le spese per il mantenimento della struttura giudiziaria, sia per il personale, che per il suo funzionamento, mentre i costi del giudice rimangono a carico dello Stato».

A Sant'Agata di Militello, Naso e Sant'Angelo di Brolo, dopo i protocolli d'intesa firmati dai comuni del mandamento, le spese per il mantenimento degli uffici giudiziari saranno a carico di tutti i comuni, mentre a Tortorici, non essendo stato sottoscritto nessun impegno con gli altri centri del mandamento, le spese resteranno a carico del comune oricnese.

GIUSEPPE AGLILO



LA SEDE DEL GIUDICE DI PACE DI TORTORICI

## Motta, completamento difesa idraulica a Rocca Mancusa: pronti 993mila euro

Motta Camastra. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell' Ambiente, è stato concesso al Comune il finanziamento di 993.521,35 euro per la realizzazione del progetto «Completamento del consolidamento e difesa idraulica nel centro abitato in contrada Rocca Mancusa» (a valere sulla linea di intervento 2.3.1.1. del PO FESR Sicilia 2007/2013). L' intervento rientra nell' ambito della politica territoriale regionale, che prevede un impegno di particolare rilievo nel programmare e realizzare interventi per la difesa del suolo e per la qualificazione dell' assetto idrogeologico ed idraulico del territorio. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Andrea Scarpignato: «Un intervento che non mancherà di portare risultati positivi per il nostro territorio, per la sua fruibilità e per la conservazione del suo habitat anche in un' ottica di valorizzazione turistica, oltre che ambientale». «Opere strutturali - ha concluso il primo cittadino Scarpignato - che consentiranno di intervenire per la salvaguardia idrogeologica del territorio, risolvendo alcune situazioni delicate ed aumentando in maniera diffusa il grado di sicurezza». Alessandra Iraci Tobbi 27/04/2013.